



www.booktribu.com

Chiara Ballan

LA CASA DELLE ZIE



Proprietà letteraria riservata
© 2023 BookTribu Srl

ISBN 979-12-81407-34-3

Curatore: Gianluca Morozzi

Prima edizione: 2023

Questo libro è opera di fantasia.
I personaggi e i luoghi citati sono invenzioni dell'autore e hanno lo scopo di
conferire veridicità alla narrazione.

Qualsiasi analogia con fatti, luoghi e persone, vive o scomparse,
è assolutamente casuale.

BookTribu Srl
Via Guelfa 5, 40138 – Bologna
P.Iva: 04078321207
contatti: amministrazione@booktribu.com

A tutte quelle che chiamiamo zia (e zio)

Capitolo 1

Irene si rannicchiò sotto il letto con il libro stretto tra le braccia. Quanto bruciava, quel morso sul labbro inferiore che si era procurata incespicando tra i sassi del sentiero. La fatica per la breve e ripida salita che portava alla casa delle zie aveva esasperato l'affanno di trovare un rifugio il prima possibile.

Pescò qualcosa a caso dalla libreria e poi fece le scale due alla volta, senza accendere la luce. Il buio che abitava la casa stimolò la sua immaginazione.

Quando gli occhi si abituarono un po' all'oscurità, cominciò a notare dei lampi blu intermittenti che giocavano con le ombre dei rami degli alberi e che si posavano sul pavimento della camera.

Passò un tempo indefinito, lì sotto il vecchio materasso, non potendo fare a meno di succhiarsi il sangue che a fiotti continuava a zampillare dal labbro.

Poi le tracce di luce se ne andarono e ritornò a essere buio pesto, un buio ancora più travolgente di prima. I suoi pensieri diventarono sempre più bizzarri, raggrumandosi nella paura più inadatta per le idee di una bambina: la morte.

Per tutta la sera, il suo sguardo si era perso tra le luci abbacinanti della fiera, tra gli sghiribizzi dei neon delle giostre e le fissità potenti dei fari dei capannoni e dei banchetti sulle strade. Un contrasto talmente forte, col buio attuale, da facilitare l'incontro con ombre e altre fantasmagorie.

E se a poche centinaia di metri di distanza fosse accaduto proprio ciò che, in quell'atmosfera strana, la sua immaginazione le suggeriva? Mistero: per anni, di quella notte nessuno avrebbe più parlato.

Pure il silenzio era avvolgente, sotto il lettone della casa delle zie, finché non fu rotto dallo sbattere della porta d'ingresso.

«Irene! Irene!» urlò qualcuno salendo le scale.

«Sono qui» sussurrò lei.

«Irene, dove sei? Rispondi, ti prego, rispondi!»

«Sono-qui, Sono-qui, Sono-qui, Sono-qui,» ripeteva quella come un mantra, senza mai tirare il fiato.

Con un sospiro che le procurò un forte dolore allo sterno, Irene interruppe il ritornello e la luce della camera si accese.

«Eccoti qui» fece Simone, strisciando sotto il letto per tirarla fuori da quella tana. Aiutandola a rialzarsi, cominciò a toccarla dappertutto, come per vedere se fosse ancora tutta intera.

«Di chi è questo sangue?» fece, colorandole di rosso tutta la guancia nel tentativo di ripulirla.

«È mio. Sono caduta correndo verso casa e mi sono morsa il labbro. In più, mi sono sbucciata mani e ginocchia.»

Simone raccolse da terra il libro.

«Sto aspettando zia Babbi per leggere insieme questo prima di dormire» disse Irene. «Sei caduto anche tu? Perché hai tutte quelle macchioline di sangue addosso?»

Simone fece finta di non sentire. La trascinò in bagno e cacciò la sua testa sotto l'acqua gelida del lavandino.

«Ahi, è ghiacciata.»

«Ti bloccherà il sangue: vediamo.»

Era stato precipitoso e ora Irene era zuppa. L'acqua che le aveva fatto sgorgare addosso si mescolò alle lacrime.

«Cristo» disse, tenendo quella testolina tra le mani e sentendo i singhiozzi cavalcare la gola della bambina. «Come hai fatto a morderti così a fondo?» e se la portò contro la pancia, per asciugarla e toglierle un po' di spavento.

«Sei caduto anche tu? Hai sangue addosso,» chiese ancora lei.

«È il tuo. Senti, Babbi ora non può venire a leggerti questo libro» fece, inginocchiandosi alla sua altezza e cercando di guardarla negli occhi.

«Ho visto delle luci blu nel bosco.»

Il sangue si era bloccato, ma quella bocca carnosa pulsava ancora. Irene aveva le guance rosse e gli occhi gonfi di pianto. «Che bella che sei», pensò Simone.

«Non ci sono più quelle luci. La notte è tornata nel bosco. Ci sono solo le stelle e la luna che lo illuminano. Ah, che nottata, che cielo

che c'è questa notte. Da Lieo non si vede bene, sai. Hanno messo troppe luci per la fiera.»

«Portami a vedere il buio luminoso del bosco» chiese Irene.

La baciò sulla fronte prima di prenderla per mano, con il libro sotto l'altro braccio. Insieme salirono per il sentiero dietro casa, su fino al Grande Castagno che si erge nel piccolo avvallamento. Si sedettero ai piedi dell'albero, accucciati una sull'altro, e Simone cominciò a leggere. Quando girò la prima pagina, si accorse che Irene si era già addormentata.

AUTRICE

Chiara Ballan (1994) è nata e vive in provincia di Vicenza. Durante gli anni universitari da studentessa di psicologia ha lavorato come giornalista pubblicista nelle principali testate locali, occupandosi soprattutto di cultura e spettacolo.

Ha deciso poi di darsi all'insegnamento, continuando a coltivare la passione per la scrittura.

Ha un debole per gli scrittori americani, per le storie d'avventura e per le poesie che parlano di paesaggi.

Simona Francesca Doronzo

Illustratrice della Copertina

Nata a Barletta nel 1995, studia da autodidatta le basi del disegno, sperimentando diverse tecniche artistiche, lavorando soprattutto in digitale e con gli acquerelli e diplomandosi nel 2014 all'Istituto d'Arte di Corato. Nel 2020 consegue la laurea triennale in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Bari con una tesi sul cinema coreano. Nel 2021 prende parte, come scenografa assistente, alla realizzazione dello spettacolo teatrale *Il Dio Bambino* di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, con Fabio Troiano e Giorgio Gaglione alla regia. Tra il 2018 e il 2022 realizza diversi lavori di grafica per alcune associazioni del territorio (locandine per eventi, depliant) e cura illustrazioni e grafiche per la promozione del primo album da solista di un cantante del posto (gadget, copertine dei brani per le piattaforme digitali).

“Per realizzare l’illustrazione ho scelto di focalizzarmi sull’immagine di Irene che ritorna dopo tanti anni nella vecchia casa di famiglia alla ricerca di quelle tracce nascoste della sua infanzia. Per questo motivo ho scelto di disegnare la porzione di una soffitta, luogo di ricordi spesso dimenticati, avvolta in una calda luce pomeridiana. La casa delle bambole al centro della stanza non è solo un gioco proveniente dal passato ma diventa la rappresentazione stessa della casa delle zie mentre fuori dalla finestra si intravede il grande e solitario albero di gelso a guardia della casa.”

8° Concorso Letterario Nazionale per Opere inedite

Premio Romanzo di formazione dell'8° Concorso Letterario.

Motivazioni della Giuria: *Una storia di ritorni e rivelazioni, ricordi e relazioni. Case e panorami che risvegliano canzoni e memorie, nuove vicende che sorgono sulle fondamenta di quelle vecchie. La protagonista è molto ben caratterizzata, così come i personaggi che le ruotano intorno e gli affascinanti luoghi che fanno da sfondo alla vicenda.*

La Casa Editrice ringrazia tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del 8° Concorso Letterario Nazionale per Opere inedite di BookTribu.

Gli Autori, gli Illustratori e tutta la Tribù.

Eugenio Fallarino, Federico Boschetti, Gianluca Morozzi, Jessica Ferreri, Linda Bertasi, Paolo Panzacchi, Corrado Piffanelli.

Scuola Internazionale di Comics nella sede di Reggio Emilia.

I Lettori Forti

Concetta Caiafa, Francesca Lombardi, Giovanna Milia, Linda Rossi, MariaValeria Potenza, Pierluigi Logli, Roberta Canu, Santina Raschiotti, Tania Giacometti e altri!

Appuntamento nel 2024 con il nostro 9° Concorso Letterario Nazionale!



BookTribu è la Casa Editrice online di nuova concezione che pubblica Opere di Autori emergenti sia in formato cartaceo sia in e-book. Vende le pubblicazioni attraverso il proprio e-commerce, i principali store online e nelle librerie tradizionali con copertura nazionale.

BookTribu è una Community di persone, Autori, Illustratori, Editor e Lettori che condividono la passione, il desiderio di diventare professionisti di successo nel mondo della scrittura, o amano leggere cose belle e contribuire a fare emergere nuovi talenti.

Pensiamo che il successo di un'opera letteraria sia il risultato di un lavoro di squadra che vede impegnati un'idea e la capacità di trasformarla in una storia, un attento lavoro di revisione della scrittura, la capacità di trasmettere un messaggio con l'immagine di copertina, un lettore che trae godimento dal libro tanto da dedicargli il proprio tempo libero e una Casa Editrice che coordina, pubblica, comunica e distribuisce.

In BookTribu trovate tutto questo: il luogo dove esprimere la vostra passione e realizzare ciò in cui credete.



Live Your Belief!

www.booktribu.com

Finito di stampare nel mese di settembre 2023 da Rotomail Italia S.p.A.